

MISTERBIANCO. Arrestati dopo un colpo da 15mila euro

38 Due giovani catanesi hanno rapinato una banca, ma sono stati subito dopo rintracciati dai carabinieri e dalla polizia

MISTERBIANCO. Minacciano e rapinano un notaio

38 Tre individui a volto scoperto hanno fatto irruzione nello studio e si sono fatti consegnare 600 euro

ACIREALE. Pietro Filetti presidente del Consiglio

39 Plebiscito per l'ex vicesindaco, bipartisan la scelta del vice: Nando Ardita del Pd. Il sindaco: «Stop ai contrasti»

CALDO TORRIDO FINO A DOMANI, APPELLO ANTISMOG DEL COMUNE

Oggi il picco di 40° «Non usate l'auto»

Il picco è previsto per oggi, quando in città le temperature raggiungeranno i 40 gradi, e andranno ben oltre nelle aree interne del Catanese. Valori che ritoccheranno al rialzo i già torridi 39 gradi di ieri, con la colonnina di mercurio che è salita fino a 40 a Sigonella, Belpasso e Lentini, ed è schizzata addirittura a 44,4 gradi a Catenanuova. Un'ondata di aria torrida di origine nord africana - spiega Marco Senatore di MeteoSicilia - che solo da domani comincerà a dare tregua, con temperature che ripiegheranno fino a 33 gradi, e che da lunedì torneranno ad assestarsi sulle medie stagionali, intorno ai 30 gradi. Il Comune invita a evitare l'uso dell'auto e a non sostare vicino strade trafficate, in quanto pur non essendo stata raggiunta la soglia d'attenzione, il caldo torrido rischia di incrementare la concentrazione di ozono e soprattutto alla sera di biossido di azoto. La Protezione civile comunale, in un comunicato, raccomanda ai cittadini di evitare di uscire nelle ore più calde, tra le 12 e le 18, e prudenza da parte dei soggetti a rischio, anziani, bambini e soggetti con patologie a rischio. È stato anche attivato per eventuali necessità il Cse (Centro Segnalazione Emergenze) al numero 095/484000.

Aria condizionata? Poche regole, tanti rischi
LA MARCA E TORRISI PAG. 33



RAGAZZINI IN CERCA DI REFRIGERIO ALLA PLAIA

IL SONDAGGIO



«Questa Ztl non piace a due catanesi su tre»

Illustrati ieri i risultati di una consultazione in strada dell'associazione «La contea»

PAG. 32

All'interno



VERTENZA Lavoratori Oda di nuovo in strada

Sit in per gli stipendi arretrati. Contrasto di sigle sindacali

PAG. 34

PRESI «PENDOLARI» Traditi dall'auto mal parcheggiata

I carabinieri li fermano e scoprono che avevano appena commesso una rapina: in tre agli arresti

PAG. 34

VIA CAPO PASSERO

Affitto da mille euro per poter spacciare in un luogo «sicuro» Presi figlio e genitori



Tre persone sono state arrestate dai carabinieri di Fontanarossa per spaccio continuato in concorso di sostanze stupefacenti. Si tratta di Marco Capone, un trentacinquenne che era già stato arrestato in flagranza di reato nel mese di ottobre e che per questo motivo si trovava ancora in stato di detenzione, nonché dei genitori dello stesso soggetto. L'uomo aveva incaricato il padre e la madre di affittare per mille euro al mese il marciapiede che si trova sotto la sua abitazione di via Capo Passero e che veniva considerato parecchio sicuro perché sorvegliato da un sistema di quattro telecamere a circuito chiuso: i genitori erano incaricati di riscuotere la «pigione». Le indicazioni venivano date durante le visite periodiche che il Capone riceveva dove era recluso, ma la cosa è stata scoperta dai carabinieri che hanno segnalato ogni cosa all'autorità giudiziaria. Da qui gli arresti e un sequestro di nove veicoli per centomila euro.
PAG. 34

Sequestrati 27 kg di marijuana
Raid della polizia fra San Cristoforo e San Leone PAG. 34

MOBILITÀ FUTURIBILE



«Metropolitana nell'hinterland»

Fce e Comuni concorrono a un bando ministeriale per fondi di progetto

PAG. 32

HINTERLAND. Un'altra notte di fuoco a S. G. la Punta: danneggiati altri 20 contenitori

La guerra dei cassonetti incendiati

Ormai è vera emergenza. Oltre alla preoccupazione che in casi simili alla visione delle fiamme che si sprigionano in un batter d'occhio, aumenta sempre di più. Una vera notte di fuoco a San Giovanni la Punta dove nella notte tra giovedì e venerdì ben venti cassonetti della nettezza urbana sono stati incendiati.

I vigili del fuoco - intervenuti nei luoghi dei roghi assieme ai carabinieri - sono stati costretti a correre da una zona all'altra del centro etneo per domare le fiamme di tutti i focolai impedendo così ulteriori danni anche alle automobili che si trovavano parcheggiate in prossimità dei cassonetti.

Le fiamme hanno danneggiato un palo in legno che sorregge l'illuminazione per i festeggiamenti del Santo Patrono. Sugli episodi indagano adesso i carabinieri che potrebbero

da un momento all'altro risalire all'autore dei roghi.

Appare così abbastanza che non accennano così a placarsi gli atti di vandalismo che coinvolgono soprattutto i comuni - come per l'appunto San Giovanni la Punta - interessati al problema della raccolta dei rifiuti.

Già giovedì scorso sempre nel comune etneo erano stati incendiati trenta contenitori dei rifiuti.

Per fortuna che i vigili del fuoco di Catania in tutti i casi sono riusciti a domare in due giorni le fiamme dei focolai impedendo ulteriori danni anche ai mezzi che si trovavano parcheggiati nelle vicinanze fatta eccezione per un palo in legno che sorregge l'illuminazione per i festeggiamenti in onore del Santo Patrono di San Giovanni la Punta.
L.S.

Paternò Rientrata la protesta

Pagati ieri gli stipendi ai netturbini. Ancora emergenza ad Adrano, S. M. di Licodia, Belpasso, Ragalna e Biancavilla

SOTTILE 41

L'ALLARME

ASPETTARE IL TRENO ALLA STAZIONE CON L'INCUBO DEI CANI RANDAGI

Il branco dei randagi da tempo vive tra i binari della stazione lasciando l'occasionale «dimora» solo per spingersi ogni tanto fino al Passiatore dove si assiste il più del volte a un fuggi fuggi generale di passanti comprensibilmente preoccupati.

A lanciare l'allarme è il comitato dei pendolari della tratta Messina-Catania-Siracusa. Un comunicato a firma del coordinatore Giosuè Malaponti, che denuncia per l'appunto la presenza di cani randagi alla stazione di Catania.

«Negli anni - scrive Malaponti - il branco ha creato situazioni di pericolo nei confronti del personale ferro-

viario che lavora all'interno dello scalo e del deposito ferroviario, ma anche delle tante persone che giornalmente vi transitano. Molti sono i viaggiatori che hanno più volte segnalato alla polizia ferroviaria e al personale dell'ufficio accoglienza della stazione, la presenza di cani in branco (10/15) a gironzolare tra i viaggiatori in attesa ai marciapiedi dei vari binari e all'interno della sala d'attesa.

«La polizia ferroviaria alla quale è affidata istituzionalmente la tutela dell'ordine pubblico e dell'incolumità dei cittadini ha più volte segnalato negli anni la problematica dei randagi, agli organi competenti che, come al

solito, fanno il consueto scaricabarile sulle competenze. Con la mia segnalazione, non voglio creare nessun allarmismo, ma sottoporre la problematica ai dirigenti di Rete Ferroviaria Italiana affinché intervengano presso le autorità competenti per far adottare quelle misure previste dalle normative vigenti e cercare di arginare il problema del randagismo, in considerazione del fatto che, Rete Ferroviaria Italiana ha nella propria "Mission" l'obbligo di assicurare gli standard e i livelli di sicurezza e il compito di salvaguardare la sicurezza personale e patrimoniale all'interno della stazione centrale di Catania».



CANI RANDAGI PLACIDAMENTE SULLE PANCHINE ALL'INTERNO DELLA STAZIONE

TUTTA UN'ALTRA STORIA
NUOVO
Carnaby
Cruiser 300.
AMAR
Via G. D'Amunzio, 135 - CATANIA
Tel. 095 7229011 info@amar.it - www.amar.it
€ 3.090*

NON PERDERE L'OCCASIONE
€ 1.500* DI SCONTO
V STROM
7.280 €
- 1.500 €
5.780* € I.C.
manganaro
CATANIA • Tel. 095 2265734
ACIREALE (CT) • Tel. 095 609098
SIRACUSA (CT) • Tel. 095 8704198
www.manganaro.it

NON PERDERE L'OCCASIONE
€ 900* DI SCONTO
SCARABEO 300
4.490 €
- 900 €
3.590* € I.C.
manganaro
CATANIA • Tel. 095 2265734
ACIREALE (CT) • Tel. 095 609098
SIRACUSA (CT) • Tel. 095 8704198
www.manganaro.it